



**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020**

Misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo



**Strategia di Sviluppo Locale e Piano di Azione Locale
GAL Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.a.r.l.**

**Verso il Parco rurale delle Gravine - Dalle reti di interesse
alle reti di comunità**



UNIONE
EUROPEA

Il profilo del GAL



Composizione del partenariato

Amministrazioni comunali	7
Altri enti pubblici	8
Organizzazioni datoriali agricole	3
Altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato Socio – Economico del PSR o nell'elenco CNEL	3
Privati non ricadenti nelle categorie precedente e non esercitanti attività agricola	24
Privati non ricadenti nelle categorie precedente esercitanti attività agricola	16
TOTALE	61



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA
ITALIANA



UNIONE
EUROPEA

Il profilo del GAL

Esperienze pregresse



Programma Operativo LEADER + (2000-2006):

All'epoca solo "Luoghi del Mito", risultò uno dei 9 GAL della regione Puglia selezionati per attuare l'approccio LEADER. A conclusione del periodo di programmazione risulterà uno dei GAL più efficienti nel panorama regionale, con oltre 4.392.000,00 euro complessivamente spesi ed una performance di spesa del 100%.

Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007/2013. Asse 4: Attuazione dell'impostazione Leader:

il GAL Luoghi del Mito risulta tra i 25 GAL ammessi all'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito del PSR Puglia - Asse 4: Attuazione dell'impostazione Leader.

Il GAL ha attuato la propria strategia di sviluppo locale attraverso le seguenti misure di intervento:

- Misura 311: Diversificazione in attività non agricole
- Misura 312: Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese
- Misura 313: Incentivazione di attività turistiche
- Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- Misura 323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- Misura 331: Formazione e informazione

Cooperazione transnazionale ed interterritoriale:

ha recitato in questi ultimi 10 anni un ruolo da protagonista nel panorama regionale come soggetto ideatore, promotore e capofila attuatore di numerosi progetti di coop. Interterritoriale e transnazionale.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA
ITALIANA

Zona geografica interessata



UNIONE EUROPEA



L'area di interesse della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine ricade completamente nella provincia di Taranto e precisamente nei territori dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola e Palagianello. Essa occupa la parte più ad Ovest dell'Arco Ionico – Tarantino, compresa tra la provincia di Matera, le Murge e il golfo di Taranto.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

SUPERFICIE - INDICE DI INCIDENZA AREA B – C e FEAMP – FONDI SSL

Codice ISTAT	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Tipologia area rurale	Area FEAMP	Fondo SSL
73003	TA	Castellaneta	242,32	C	NO	FEASR
73007	TA	Ginosa	188,49	C	SI	FEASR
73009	TA	Laterza	161,17	C	NO	FEASR
73015	TA	Massafra	128,00	B	NO	FEASR
73019	TA	Mottola	213,96	C	NO	FEASR
73020	TA	Palagianello	43,86	B	NO	FEASR

RIEPILOGO

Superficie totale area GAL (Kmq)	977,80
Incidenza % Area "C"	82,42
Incidenza % Area "B"	17,58
Incidenza % Area FEAMP	19,27
Superficie totale provincia di TA	2.467,35
% area GAL/Provincia di TA	39,63
Superficie totale Puglia	19.540,90
% area GAL/Puglia	5,00

Sviluppo locale di tipo partecipativo (C.L.L.D.)



UNIONE
EUROPEA

Il GAL ha lanciato una campagna di partecipazione attiva sviluppata attraverso:

- **Seminari;**
- **sezione ad hoc implementata nel sito www.luoghidelmito.it. dedicata alla CLLD, contenente la presentazione del processo partecipativo, l'agenda dei seminari e focus group, moduli e documenti scaricabili, la piattaforma web di e-partecipation;**
- **i social media (facebook, twitter e youtube),**
- **i laboratori tematici associati a ciascun focus group;**
- **i media tradizionali (stampa locale e regionale);**
- **ideazione e stampa di manifesti informativi e striscioni utilizzati in occasione dei seminari e dei laboratori tematici;**
- **ideazione di un questionario cartaceo e online.**



REGIONE PUGLIA

GAL Luoghi del Mito
Pubblicato da Daniele Lavagna l'18 luglio · €

È il momento di partecipare!
Il percorso #LoSviluppoCheVorrei prosegue con il secondo ciclo di Focus Group.
Ecco l'agenda degli appuntamenti, che si terranno nella sede del GAL Luoghi del Mito in viale Turi a Mottola.

lo sviluppo che vorrei
verso il piano strategico 2014-2020

l'agenda dei focus group

- 1 martedì 19 luglio h. 17:30 // INCLUSIONE SOCIALE
- 2 mercoledì 20 luglio h. 15:30 // TURISMO E SERVIZI
- 3 mercoledì 20 luglio h. 17:40 // SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
- 4 giovedì 21 luglio h. 17:30 // AMBIENTE E CULTURA

Gli incontri si terranno presso gli uffici del GAL Luoghi del Mito, in viale Turi a Mottola. Info > 349 835 4972

4795 persone raggiunte

Stefano Landi, Patrizia Guastella e altri 23

Giovedì, 05 Maggio 2016 11:48

Lo Sviluppo che Vorrei - Seminario informativo Mottola - 5 maggio 2016

Giovedì 5 maggio alle 18.30 nella sede del Palazzo della Cultura di Mottola si è tenuto il primo seminario informativo organizzati dal GAL Luoghi del Mito, finalizzati a definire il nuovo Piano di Azione Locale nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020.

Registrazione integrale

Lo Sviluppo che Vorrei - Seminario informativo Castellaneta - 6 maggio...

lo sviluppo che vorrei
verso il piano strategico 2014-2020

PARTECIPA

PIR 2014-2020 REGIONE PUGLIA

luoghi del mito gruppo di azione locale

Il nuovo Piano di Azione Locale

Il GAL Luoghi del Mito ha avviato le attività necessarie a definire la nuova strategia di sviluppo locale, candidandosi con un proprio progetto all'ufficio dei fondi pubblici nei disposti dalla misura 19 del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

La fase di consultazione con gli operatori economici, gli enti locali, le associazioni, gli stakeholder del territorio, costituisce il momento più importante di tutto il processo partecipativo che il GAL sta mettendo in atto per l'individuazione della propria strategia di sviluppo.

L'obiettivo primario è quello di coinvolgere tutti i cittadini del territorio e non, come spesso accade, solo i cosiddetti portatori di interesse.

Partecipa

Il Nuovo Piano di Azione Locale

- Invia la tua idea-progetto
- Presentazione Mottola 5 maggio 2016
- Presentazione Castellaneta 6 maggio 2016
- Presentazione Lattoria 24 maggio 2016
- Presentazione Poggioreale 26 maggio 2016
- Primo ciclo di Focus Group

Seguici su

Cerca nel sito

Meteo



REPUBBLICA
ITALIANA

Ambito tematico della Strategia di Sviluppo Locale



Elementi emersi che caratterizzano la situazione di partenza dell'area e che risultano decisivi nella scelta dell'ambito tematico e nell'attuazione della strategia:

1. l'area si presenta sufficientemente omogenea sul piano della distribuzione delle eccellenze/criticità in ambito produttivo (valori-risorsa: agroalimentare e artigianato di qualità), in ambito culturale e naturalistico (valori-risorsa: patrimonio naturalistico e artistico, storia e tradizioni, paesaggio) e in ambito turistico (valori-risorsa: strutture ricettive diffuse, offerta e modalità di fruizione diversificata);
2. il territorio rivela una interessante attenzione alle problematiche sociali e una diffusa presenza di associazioni, comitati di cittadini e strutture pubbliche che operano anche a favore di gruppi svantaggiati (valori-risorsa: capitale sociale);
3. in ciascuno dei 5 focus group attivati, l'analisi dei fabbisogni ha evidenziato una pressante esigenza da parte degli intervenuti di organizzazione/messa a sistema dell'ambito di proprio interesse, quale soluzione al superamento delle criticità connesse con l'agire "da soli" senza strategia.

Ambito tematico della Strategia di Sviluppo Locale

Sulla base delle indicazioni emerse in fase di valutazione, nonché dell'esperienza maturata dal GAL sul territorio a seguito di due programmazioni LEADER consecutive, l'ambito tematico di interesse individuato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine per rispondere ai fabbisogni e, contemporaneamente, migliorare l'assetto socioeconomico di partenza, è quello delle **reti e comunità intelligenti**.

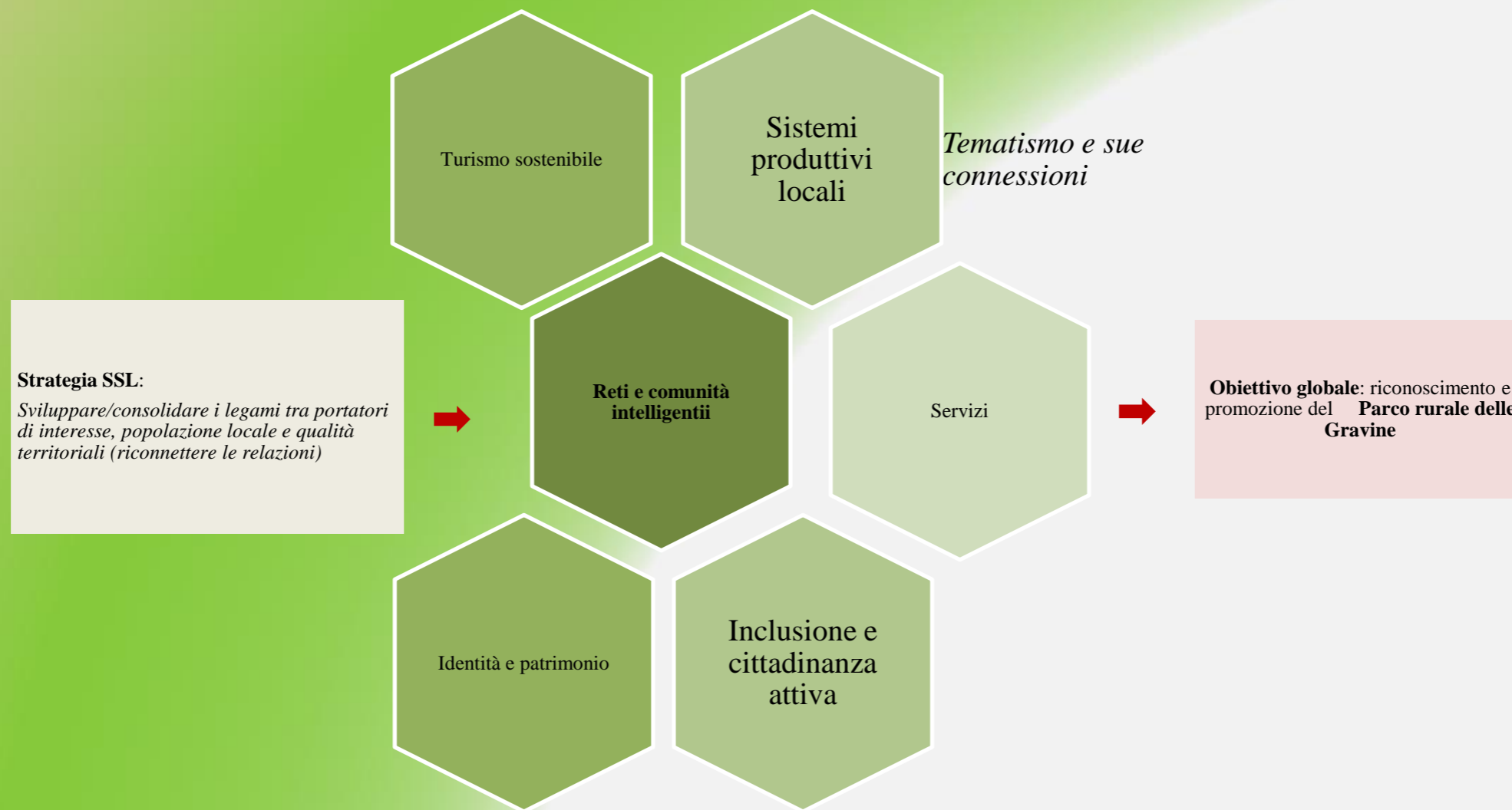
Esso

- permette al GAL di rispondere concretamente e pienamente ai fabbisogni emersi nel corso del processo partecipativo
- consente al GAL di farlo con un approccio di tipo integrato e circolare.

Il GAL non si limita soltanto ad interventi specifici di interesse settoriale, ma influisce direttamente nell'**organizzazione della comunità locale** con modalità di "*sistema*", affinché i settori economici entrino in stretta relazione tra loro e con la popolazione del luogo per produrre ricadute concrete in campo economico e sociale.

Connessioni tra ambito tematico individuato e strategia

La figura seguente schematizza il sistema delle **connessioni** tra la SSL, l'ambito tematico di interesse, i temi del PSR con cui esso entra in relazione e l'obiettivo globale del PAL.



In sintesi:

- Ambito tematico di interesse: Reti e comunità intelligenti;
- Strategia di sviluppo locale (SSL): sviluppare/consolidare i legami tra portatori di interesse, popolazione locale e qualità territoriali (riconnettere le relazioni);
- Obiettivo globale: riconoscimento e promozione del Parco rurale delle Gravine.

L'obiettivo globale della SSL è pertanto il riconoscimento e la promozione del Parco rurale delle Gravine.

È giunto il momento per il GAL di procedere nella direzione della "*chiusura del cerchio*".

Il nuovo PAL ha il compito di attivare una serie di misure per:

- mettere a valore i risultati raggiunti;
- correggere i ritardi/criticità;
- creare nuovi servizi;
- attraverso la realizzazione delle reti e col coinvolgimento della popolazione, accompagnare l'area verso l'acquisizione di una propria visibilità espressa in termini fisici (luogo) e identitari: il **Parco rurale delle Gravine** quale **contesto economico, ambientale, sociale e culturale in cui gli elementi identitari della comunità locale (collettività) si esprimono attraverso la storia, i valori, le tradizioni e le specificità.**



UNIONE
EUROPEA



“sentirsi parte del territorio e riconoscersi con esso”



Nella strategia, l'acquisizione della **dimensione locale** costituisce la condizione affinché la comunità possa esprimersi a **livello globale**.



REGIONE PUGLIA

Il termine **riconoscimento** assume significato fondamentale tanto per la popolazione, che *riconosce* e *si riconosce* col Parco rurale delle Gravine quale **spazio relazionale condiviso**, quanto per il territorio che *viene riconosciuto* per il suo essere proposto come **sistema rurale integrato** caratterizzato da una propria identità.



REPUBBLICA
ITALIANA



Descrizione delle operazioni

ASSE A - Reticolare

Obiettivo Strategico A1

Riorganizzazione delle dinamiche economiche e sociali per migliorarne l'efficienza e per rafforzare il senso di appartenenza (identità)

Azione 1 - Gravine in rete: dalle reti di interesse alla rete di comunità

INTERVENTO	DESTINATARI
1.1 - La rete dell'ospitalità del Parco rurale delle Gravine	Raggruppamenti di micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete"
1.2 - La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle Gravine	Raggruppamenti di micro imprese attive nel campo dell'artigianato e dell'agricoltura con forma giuridica di "contratto di rete"
1.3 - La rete natura del Parco rurale delle Gravine	Partenariati tra soggetti pubblici e privati già costituiti o da costituire attivi nel campo della cultura e del sociale comprese istituzioni locali, scuole, aziende agricole e imprese dell'agroalimentare.
1.4 - La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine	Partenariati tra soggetti pubblici e privati già costituiti o da costituire attivi nel campo della cultura e del sociale.
1.5 - La Casa del parco	Comuni afferenti all'area di competenza del GAL, Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.



Descrizione delle Misure

ASSE A - Reticolare

Obiettivo Strategico A2

Creazione di nuovi prodotti e nuovi servizi di prossimità a supporto delle attività materiali e immateriali

Azione 2 - Gravine servizi: i laboratori del valore

INTERVENTO	DESTINATARI
2.1 – Aiuto all'avviamento di nuove imprese nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche	
2.2 - Le start up del turismo	Microimprese ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014, piccole imprese e persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.
2.3 - Le start up dell'artigianato e dell'enogastronomia	Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale; microimprese ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014, piccole imprese e persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.



Descrizione delle Misure

ASSE B - Strutturale

Obiettivo Strategico B1

Accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità e la conoscenza per saperle valorizzare

Azione 3 - Formativi e informativi per agire in rete

INTERVENTO	DESTINATARI
3.1 - A scuola di rete	Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente. Il sostegno di cui al presente intervento è concesso a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare, forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali e che aderiscano alle reti dell'Azione e loro dipendenti.
3.2 - A scuola di territorio	



Descrizione delle Misure

ASSE B - Strutturale

Obiettivo Strategico B2

Migliorare la fruizione e la percezione del Parco rurale delle Gravine

Azione 4 – Il circuito della bellezza e dell'inclusione

INTERVENTO	DESTINATARI
4.1 - La rete percettivo/testimoniale del Parco.	Comuni afferenti all'area di competenza del GAL, Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.
4.2 - I siti rupestri delle gravine.	Comuni afferenti all'area di competenza del GAL, Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.
4.2 – Benessere ed accoglienza in gravina.	Microimprese in forma singola o associata ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014, piccole imprese e persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.



Descrizione delle Misure

ASSE B - Strutturale

Obiettivo Strategico B3

Favorire l'inclusione sociale e rilocalizzare le risorse del comparto agroalimentare per attenuare il trasferimento della ricchezza prodotta

Azione 5 – La filiera del cibo civile

INTERVENTO	DESTINATARI
5.1 - Il parco dell'agricoltura civica	Imprenditori agricoli singoli con personalità fisica o giuridica (ditta individuale, società di capitali, cooperativa agricola di conduzione, titolare/conduuttore di un'azienda agricola).
5.2 - I mercati dei contadini	Comuni afferenti all'area di competenza del GAL, Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche, Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



AZIONE 2 “GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE”

Intervento 2.1 “Aiuto all’avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine”

Intervento 2.2 “Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell’artigianato e dell’enogastronomia”

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'intervento è finalizzato a sostenere i piani aziendali di imprese che intendono avviare per la prima volta (Start up) attività di servizi gestionali e logistici a favore delle imprese che operano nel settore del turismo rurale, dell'artigianato di tradizione e dell'agroalimentare del territorio del GAL, per migliorarne gli aspetti organizzativi, promozionali e commerciali. L'ambito di azione riguarda sia la componente ricettività del turismo rurale sostenibile (agriturismi, b&b, case vacanza, ecc.), sia quella naturalistica e culturale espressa dal territorio (ecoturismo, cicloturismo, escursionismo, camminatori, patrimonio, enogastronomia, ecc.), compreso l'artigianato artistico (ceramiche, tessiture, ecc.) e quello vastissimo e ricchissimo di prodotti enogastronomici di qualità e si estende anche a quella parte del settore agricolo coinvolto nell'agricoltura civica ed anche alla rete del cibo che la sostiene.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'Azione 2 si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up).
concessione di un premio all'avviamento

Obbligo di presentare domanda di sostegno a valere sull'Intervento 2.2

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti.

sostenere i piani di investimento delle imprese che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui all'Intervento 2.1.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Luoghi del Mito e delle Gravines.c.r.l. coincidente con i territori dei Comuni di

- Castellaneta
- Ginosa
- Laterza
- Massafra
- Mottola
- Palagianello.



Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente **ad euro 820.000,00**, così ripartite per Interventi:

Intervento		Risorse finanziarie
Codice	Descrizione	
2.1	Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine	€ 260.000,00
2.2	Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia	€ 560.000,00

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



7. Soggetti beneficiari

Il sostegno è concesso:

- agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS);
- a microimprese e piccole imprese;
- a persone fisiche.

È escluso il sostegno a:

- imprese che producono, trasformano, commercializzano e/o sviluppano prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I;
- i soggetti beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura 6.1 del PSR Puglia 2014- 2020;
- chi sia già in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO (cfr. Allegato G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.
- agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili (sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020).



UNIONE
EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA
ITALIANA

“Elenco dei prodotti agricoli individuati dall’Allegato I al Trattato di Funzionamento dell’UE”

ALLEGATO I del TRATTATO CE
ELENCO
(previsto dall'articolo 32 del trattato)

Numeri della nomenclatura di Bruxelles		Denominazione dei prodotti
CAP 1		Animali vivi
CAP 2		Carni e frattaglie commestibili
CAP 3		Pesci, crostacei e molluschi
CAP 4		Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAP 5	05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
	05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
CAP 6		Piante vive e prodotti della floricoltura
CAP 7		Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAP 8		Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
CAP 9		Caffè, tè e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03)
CAP 10		Cereali
CAP 11		Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAP 12		Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAP 13	ex 13.03	Pectina
CAP 15	15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
	15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti “primo sugo”
	15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
	15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
	15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
	15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
	15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
	15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
CAP 16		Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
CAP 17	17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
	17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
	17.03	Melassi, anche decolorati
	17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
CAP 18	18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto



	18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
CAP 20		Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
CAP 22	22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
	22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
	22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
	ex 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
	ex 22.09 (*)	
	22.10 (*)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAP 23		Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAP 24	24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAP 45	45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAP 54	54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAP 57	57.01	Canapa (<i>Cannabis sativa</i>) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pag. 71/61).

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Il sostegno è concesso:

- agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS);
- a microimprese e piccole imprese;
- a persone fisiche.

È escluso il sostegno a:

- imprese agricole e della pesca ed alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I;
- i soggetti beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura 6.1 del PSR Puglia 2014- 2020;
- chi sia già in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO (cfr. Allegato G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento.

L'aiuto forfettario non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti.

Sono ammissibili

- spese per ristrutturazione e/o adeguamento di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola;
- acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per lo svolgimento delle attività strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- arredi strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività;
- acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- sono inoltre ammissibili le spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013). Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, arredi e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi (start up).

Concessione di un premio all'avviamento di importo pari ad € 10.000,00

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa.



No premi plurimi

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti.

Concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50 % del costo (spesa ammissibile. Base imponibile) dell'investimento



costo dell'investimento non inferiore a 30.000,00 euro e non superiore a 70.000,00 euro



Gli aiuti sono concessi nel rispetto del regime «de minimis» che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



15.Criteri di selezione

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

<i>Principio1-Localizzazione territoriale dell'impresa</i>	Punti
Localizzazione della sede operativa in Aree NATURA 2000	5
Localizzazione della sede operativa in Aree naturali protette diverse dalle Aree Natura 2000 (Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali, ImportantBirdAreas)	3
Localizzazione della sede operativa in AreeC“aree rurali intermedie”(Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)	2
PUNTEGGIO MASSIMO	10

Il punteggio massimo pari a punti 10 viene attribuito in caso di localizzazione della sede operativa nelle prime 3 tipologie di aree richiamate nella tabella relativa al principio 1.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - <i>Tipologia di proponente</i>	Punti
Soggetto richiedente di età inferiore ad anni 40 (Requisito al momento della presentazione della domanda)*	5
Soggetto richiedente di sesso femminile**	5
Inoccupati e/o disoccupati (Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)***	10
PUNTEGGIO MASSIMO	20

* Requisito del titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

** Requisito del titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

*** Requisito posseduto dal titolare impresa individuale o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci dovrà essere inoccupato o disoccupato; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci inoccupati e/o disoccupati e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da inoccupati e/o disoccupati.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 2 – Intervento2.1

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A)Ambititerritoriali	10
1. <i>Localizzazione territoriale dell'impresa</i>	10
B)Beneficiari	20
1. <i>Tipologia di proponente.</i>	20
TOTALE	30

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



15. Criteri di selezione

Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

<i>Principio 1 - Qualità del progetto in termini di innovatività delle soluzioni proposte</i>	Punti
Grado di innovazione della start up, valutazione della capacità dell'attività proposta di introdurre significativi elementi di innovazione quali: 1. nuovi servizi/nuovi prodotti; 2. processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento; 3. piano di marketing per la promozione del prodotto/servizio*	
Livello di innovazione ottimo	20
Livello di innovazione buono	10
Livello di innovazione sufficiente	5
Livello di innovazione insufficiente	0
*per l'attribuzione del punteggio, si assegneranno 20 punti alla proposta progettuale che risponde in maniera soddisfacente a tutti e tre i criteri di innovazione; 10 punti se ne soddisfa due; 5 punti se ne soddisfa uno; 0 punti se non ne soddisfa neanche uno.	
PUNTEGGIO MASSIMO	20

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI.

<i>Principio 2 – Capacità del progetto di sviluppare sinergie e complementarietà con gli ambiti di interesse strategico del GAL*</i>		
<i>Carattere sinergico della proposta</i>		
Numero di soggetti e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico		
	> 5	15
	Tra 3 e 5	10
	Tra 1 e 2	5
<i>Grado di complementarietà e integrazione delle attività da realizzare</i>		
Numero di soggetti e/o istituzioni con cui il progetto attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL		
	> 5	15
	Tra 3 e 5	10

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI.



*Principio 2 – Capacità del progetto di sviluppare sinergie e complementarietà con gli ambiti di interesse strategico del GAL**

Carattere sinergico della proposta

Numero di soggetti e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico

	> 5	15
	Tra 3 e 5	10
	Tra 1 e 2	5

Grado di complementarietà e integrazione delle attività da realizzare

Numero di soggetti e/o istituzioni con cui il progetto attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL

	> 5	15
	Tra 3 e 5	10
	Tra 1 e 2	5

PUNTEGGIO MASSIMO 30

I punteggi verranno attribuiti in presenza di specifici protocolli d'intesa a firma congiunta del richiedente e del soggetto/i e/o istituzioni con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico e/o attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL, da allegare alla domanda di sostegno.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI.

Principio 3 – Comparto produttivo interessato dagli interventi previsti nel piano aziendale

Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione di un progetto nell'ambito di settori di diversificazione dell'economia rurale ritenuti strategici per il territorio di riferimento del GAL

Artigianato di tradizione, dell'agroalimentare ed enogastronomia	15
Altri settori	5
PUNTEGGIO MASSIMO	15

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<i>Principio 1 – Coerenza del percorso di studi del proponente con l'oggetto dell'attività economica che caratterizza la start up*</i>	Punti
Possesso da parte del richiedente di titolo di studio universitario attinente il settore dell'iniziativa da intraprendere.	5
Possesso da parte del richiedente di diploma di scuola media superiore attinente il settore dell'iniziativa da intraprendere.	3
Frequentazione (dimostrabile e per una durata complessiva pari almeno a 150 ore) di corsi finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche del settore dell'iniziativa da intraprendere.	1
PUNTEGGIO MASSIMO	5

I punteggi non sono cumulabili

*il punteggio verrà attribuito in caso di possesso dei requisiti da parte di:

- titolare dell'impresa individuale;
- almeno il 60 % dei soci in caso di società di persone o di cooperativa;
- amministratore unico o quando almeno i 2/3 dei membri dell'organo di amministrazione in caso di società di capitali.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



Intervento 2.2 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 2 – Interventi 2.2

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Tipologia delle operazioni attivate	65
<i>1. Qualità del progetto in termini di innovatività delle soluzioni proposte,</i>	20
<i>2. Capacità del progetto di sviluppare sinergie e complementarità con gli ambiti di interesse strategico del GAL.</i>	30
<i>3. Comparto produttivo interessato dagli interventi previsti nel piano aziendale</i>	15
B) Beneficiari	5
<i>1. Coerenza del percorso di studi del proponente con l'oggetto dell'attività economica che caratterizza la start up.</i>	5
TOTALE	70

Il punteggio attribuibile a ciascun richiedente al fine della collocazione nella graduatoria unica viene dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per l'intervento 2.1 e per l'intervento 2.2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

Il punteggio inferiore a 25 punti per la misura 2.2 determina la non ammissibilità all'aiuto. A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica del richiedente.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito
- completezza dei documenti allegati alla DdS

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti
- l'ammissibilità degli interventi e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.
- l'attribuzione dei punteggi
- la veridicità delle dichiarazioni

PROVVEDIMENTO DEL RUP

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno



18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Intervento 2.1 -Aiuto all'avviamento di imprese

- **domanda di pagamento di acconto, pari al 60%** dell'importo del sostegno spettante, erogabile a seguito della dimostrazione dell'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, dell'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA e dell'ottenimento dei titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti;
- **domanda di pagamento del saldo, pari al 40%** del premio concesso, erogabile dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

- **domanda di pagamento dell'anticipo, pari al 50%** dell'importo del sostegno spettante, erogabile a seguito della presentazione di garanzia fidejussoria;
- **domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL) di importo minimo pari al 30 %** del contributo concesso. Massimo 2 SAL.
- **domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione lavori di importo minimo pari al 10 %** del contributo concesso.



dott. Daniel Dal Corso

Direttore tecnico G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine Scarl

danieldalcorso@hotmail.com